

Dubbi sulla morte di Orsola Serra anche da don Potito Niolu nell'omelia

Incredulità e dolore ai funerali

E intanto nella casa del giallo arrivano gli investigatori da Sassari

di Andrea Massidda

ALGHERO. Il dolore composto dei familiari, lo sgomento degli amici e dei colleghi, gli occhi lucidi degli studenti. Immagini rubate ieri mattina nella parrocchia di San Giuseppe, alla Pietraia, dove in tanti hanno voluto salutare per l'ultima volta Orsola Serra, l'insegnante trovata morta per strangolamento nella sua abitazione di via Togliatti. Nel frattempo s'intensificano le indagini dei carabinieri per venire a capo di questo giallo. La domanda è sempre la stessa: la donna si è tolta la vita o è stata assassinata?

«Io non ci credo che Orsola si è suicidata». Le parole di don Potito Niolu, pronunciate nel mezzo dell'omelia, mentre si ricordava che l'omonima santa era stata uccisa barbaramente da Attila, hanno risuonato tra le navate della chiesa lasciando tutti impietriti. Ma sono in molti a pensarla come il parroco. Primi tra tutti i parenti della vittima, che infatti qualche giorno fa hanno incaricato un avvocato, Elias Vacca, di verificare il corso delle indagini, tanto che prima possibile lo stesso legale consegnerà al sostituto procuratore Paolo Piras una memoria nella quale sono evidenziati i particolari che striderebbero con l'ipotesi del suicidio. Intanto, da ieri i carabinieri della Compagnia di Alghero, comandati dal capitano Gianluca Zara, sono stati affiancati dai colleghi del Nucleo investigativo del Comando provinciale, agli ordini del capitano Giuseppe Urpi. Segno che l'inchiesta non è affatto

conclusa. Anzi.

Ma durante il funerale gli aspetti giudiziari sono ovviamente stati messi da parte. Davanti alle lacrime strazianti di papà Ettore e mamma Aurea, stretti davanti al feretro insieme alla sorella Graziella e al fratello maggiore, don Potito ha sottolineato l'antica amicizia che lo lega alla famiglia e quanto Orsola fosse una donna allegra, oltre che una fervente cattolica. «Vorrei che tutti la ricordassimo — ha detto — con quell'immagine serena e gioiosa che lei stessa ci aveva regalato l'anno scorso, quando festeggiammo le nozze d'oro dei suoi genitori, ora affranti dal dolore per questa morte misteriosa». Molto toccante anche il messaggio letto sull'altare dal fratello di Orsola, che si è concluso con le parole di Gesù: «Chi



Colleghi e alunni dell'insegnante si stringono attorno ai familiari nel giorno dell'addio

non trova felicità su questa terra troverà ristoro al cospetto di Dio. Mi mancherà tanto, ci mancherà tanto».

A fare da cornice alla cerimonia funebre restano i commenti degli amici e dei tanti colleghi insegnanti che hanno voluto restare con lei sino all'ultimo istante. Commenti tutti dello stesso tono. «Non può essersi suicidata», è sta-

to quello di Antonio e Maria che parlano di una donna «piena di vita e con tanti programmi per il futuro». Pensiero condiviso anche da Anna Sanna, che assieme a Orsola insegnava Tecniche di comunicazione e quindi la vedeva tutti i giorni («non mi sembrava assolutamente una persona che potesse tentare il suicidio») e dai tanti alunni dell'Alberghiero di Sassari, che la ricordano come una docente amabile. Per sapere, forse, che cosa è esattamente accaduto quella maledetta notte del 30 ottobre non resta che attendere l'esito delle indagini.



Orsola Serra
Il suo corpo è stato trovato senza vita la notte del 30 ottobre

A Fertilia due terzi dei fondi Un milione e mezzo per riqualificare il sistema portuale

di Gianni Olandi

ALGHERO. Il sistema portuale della Riviera del Corallo usufruirà di un finanziamento regionale di un milione e mezzo di euro da destinare a una riqualificazione complessiva dei porti di Alghero e Fertilia. Le risorse saranno suddivise in un milione di euro per Fertilia e 500 mila per Alghero. Nel porto giuliano si procederà all'approfondimento dei fondali del canale, quello che collega allo stagno del Calick, intervento peraltro che deve essere ripetuto costantemente in quanto gli stessi fondali sono interessati dal deposito di detriti che giungono dalla laguna dove riversano diversi affluenti. Problema peraltro che interessa lo stesso stagno, sempre alle prese con vistosi problemi di interrimento. Tra gli altri interventi previsti: opere di pavimentazione, riqualificazione impiantistica, dei servizi portuali e l'adozione di misure antiparcheggio selvaggio come l'installazione di barriere metalliche automatiche finalizzate a impedire l'accesso ai mezzi non autorizzati.

E sempre in tema di porti e di fruibilità del sistema, ieri nei locali della Capitaneria di porto si è svolto un incontro tra il comandante della Guardia costiera, tenente di vascello Giuseppe Prigigallo, e i concessionari portuali. Incontro richiesto dagli stessi operatori e riguardante la logistica interna e i parcheggi. Sono stati gli stessi concessionari a presentare una proposta al comandante l'ufficio circondariale marittimo concernente una razionalizzazione degli stalli all'interno dell'area portuale.

La proposta prevede un intervento economico diretto dei titolari delle concessioni per la cartellonistica verticale e segnaletica orizzontale. Un riordino della viabilità interna che renderà più fruibili gli spazi portuali i cui i parcheggi passeranno dagli attuali 480 a 650. Intanto la Capitaneria ha avviato un corposo intervento di pulizia del porto.

AMBIENTE



La borgate scoprono i tesori del parco

Gite organizzate dalla direzione di Porto Conte

Casa Gioiosa, la sede del parco di Porto Conte

ALGHERO. Dopo le visite alle borgate da parte del presidente e del direttore del Parco regionale di Porto Conte ora sono gli abitanti di quelle zone ai confini dell'area protetta a ricambiare gli incontri con un vero e proprio tour domenicale alla scoperta del territorio tutelato. La seconda azione del progetto «Anch'io sono parco», finanziato con fondi Ras, prevede appunto il contatto diretto delle comunità con l'ente di gestione per conoscere e comprendere le attività svolte nell'ambito del governo del territorio protetto. Ecco quindi che l'Ente Parco ha predisposto una terna di appuntamenti domenicali, uno per borgata, nel corso dei

quali ha messo a disposizione un pullman gratuito per il trasporto degli abitanti delle borgate a Casa Gioiosa, sede del Parco di Porto Conte, e poi in un'escursione lungo il sentiero di Cala Barca all'interno del complesso forestale di Prigionette, gestito dall'Ente Foreste della Sardegna. Il 23 ottobre è toccato agli abitanti di Fertilia, mentre domenica

scorsa è stata la volta di una delegazione di abitanti della borgata di Maristella. Domenica prossima la visita spetterà agli abitanti di Santa Maria La Palma e Guardia Grande. «È un momento di confronto che riteniamo strategico — spiega il direttore dell'area protetta Vittorio Gazale —, un percorso indispensabile per conoscere le percezioni

delle comunità e gli atteggiamenti e considerazioni nei confronti del Parco. E debbo dire che fino a oggi sono stati tutti positivi». Il mezzo di trasporto collettivo viene messo a disposizione per coloro che non possiedono automezzi, gli altri partecipanti possono recarsi direttamente presso la sede del Parco. I contatti e i riferimenti tra il Parco di Porto Conte e le borgate sono garantiti dal Comitato di quartiere. «Davvero una bella iniziativa — commenta il presidente del Comitato di Fertilia Luciano Solinas —, auspichiamo che il Parco ne organizzi anche altre perché crediamo molto nel suo ruolo per lo sviluppo del nostro territorio.

D'altronde l'area protetta inizia proprio alle porte di Fertilia, prima con lo stagno del Calick e poi con la pineta Arenosu».

Particolarmente gradita l'iniziativa anche da parte degli abitanti di Maristella che hanno partecipato al tour domenicale. «Tutti gli abitanti presenti all'escursione hanno apprezzato la disponibilità e competenza professionale degli operatori — dice la presidente del Comitato di Maristella Tonina Desogos —, certamente in futuro avremo modo di ricambiare anche noi l'ospitalità nell'ambito di una collaborazione costruttiva tra la nostra borgata e il Parco stesso».

IN BREVE

AGRICOLTURA

Assemblea sul futuro delle colture nell'agro

ALGHERO. Un'assemblea per discutere sul futuro dell'agricoltura della Nurra, anche alla luce delle continue lamentele dei coltivatori a causa delle acque reflue usate nell'agro. L'appuntamento è per oggi alle 17.30 nella sala sociale di Guardia Grande. A convocare gli agricoltori è stato Gavino Del Rio, presidente pro tempore del Comitato zonale Nurra.

SANT'AGOSTINO

Lunedì riunione sul «Buon governo»

ALGHERO. È in programma per lunedì 7 novembre la prossima assemblea pubblica organizzata dai cittadini che hanno sottoscritto l'appello «Discussione pubblica per un buon governo di Alghero» e dalle forze politiche che hanno sinora aderito (Alghero Viva, Pdci, Idv, Irs e Sel). L'appuntamento stavolta è nel popoloso quartiere di Sant'Agostino, precisamente alle 18.30 nella parrocchia Santissimo Nome di Gesù, in Via Satta numero 122. Gli organizzatori dell'incontro ricordano che dopo l'introduzione di Luca Pais, presidente del Comitato di quartiere, sarà data a tutti, per 3 minuti, la possibilità di parlare e partecipare al dibattito.

Workshop sull'intesa tra Comune, Regione e Generalitat de Catalunya

Accordo per il turismo ambientale

ALGHERO. «Viaggia verso orizzonti interessanti l'accordo tra Comune, Regione e Generalitat de Catalogna per il turismo ambientale e culturale». Lo sostiene il vice sindaco e assessore al turismo, Mario Conoci, a margine dell'Workshop recentemente conclusosi ad Alghero.

L'evento, che si è tenuto nella cornice del Quartè Sayal, l'ex convento dei Cappuccini restaurato in un centro congressi polifunzionale, viene definito da Conoci «una grande occasione di promozione della città per la quale ringraziamo l'assessore regionale del Turismo, Luigi Crisponi che ha riconosciuto ad Alghero il ruolo te-

Il workshop sul turismo ambientale

stimone del turismo in Sardegna».

Il Workshop tenutosi nei giorni scorsi è stato l'occasione per un incontro fra Crisponi e il direttore della sede di rappresentanza della Generalitat del Catalunya,

Joan Elies Adell, Conoci e il presidente di Meta Andrea Delogu, in vista di un accordo fra Regione e Generalitat de Catalunya, che, partendo da Alghero, riguardi tutta la Sardegna sul fronte del turismo ambientale e culturale.



FARINELLI
Fresco market

Il giusto prezzo, 365 giorni l'anno

**LA TUA SPESA,
LA NOSTRA STORIA**

S.M.LA PALMA tel 079 999187